

Il giorno 7 del mese di agosto dell'anno duemilaquindici si è riunita presso la sua sede, la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n. 314 del 29 luglio 2015. Alle ore 10,20 in prima convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario verbalizzante della Commissione a procedere all'appello, dal quale risultano, anche i Conss. Anello, Di Pisa e Pizzuto. Sono stati invitati ai lavori della Commissione l'Architetto Salamone della Toponomastica e la Dott.ssa Sposito del Suap per trattare la deliberazione di C.C. n. 279 del 7.12.2014 in ordine alla predisposizione di un piano di programmazione di decentramento finalizzato ad un miglioramento del servizio farmaceutico per una omogenea distribuzione delle farmacie. Aperta la seduta il Presidente Caracausi chiede all'Architetto Salamone, di illustrare toponomasticamente il nuovo piano.

Architetto Salamone: risponde che non ha nulla da dire in merito alla deliberazione, il mio ruolo è marginale e formale. Ho partecipato al Suap ad un tavolo tecnico di cui ha fatto parte anche la Dott.ssa Mandalà. Bisogna chiedere al Dott. Danneo la elaborazione e la lettura dei dati allegati alla deliberazione. L'incontro del tavolo tecnico nasce da una condizione, cioè le nuove farmacie che sono 29 non sono ancora presenti nel territorio, c'è una indicazione di localizzazione generica.

Si dà atto che il Consigliere Vinci entra alle ore 10,30;

Presidente Caracausi: chiede se una farmacia chiede il trasferimento in una via compreso i secondo numeri civici da 1 a 100, ma il locale si trova al numero civico 102 è possibile il trasferimento;

Architetto Salamone: risponde non si può procedere al trasferimento perché nel piano sono specificati tratto e numero civico. Quando abbiamo partecipato alla stesura del piano, abbiamo escluso questi possibili casi, perché secondo me va a modificare il piano farmaceutico.

Consigliere Anello: chiede alla Dott.ssa Sposito che cosa è questa deliberazione.

Dott.ssa Sposito: risponde che la deliberazione di cui è allegato il prospetto del Servizio Statistica, riguarda il trasferimento delle farmacie nelle circoscrizioni territoriali dove mancano.

Consigliere Anello: dice c'erano delle deliberazioni con pareri positivo del dirigente del tempo. Il Consiglio comunale ha presentato un O d G per predisporre il piano per l'approvazione, cosa facciamo la presa d'atto.

Si da che il consigliere Sala entra alle ore 10,40;

Dott.ssa Sposito: dice in atto ci sono dei ricorsi al Tar per il piano farmaceutico.

Consigliere Anello: dice non condivido perché l'amministrazione sarà perdente sia al Tar che al Cga. Con nota del 21.6.2013 prot. n. 528047 il Dirigente Galvano esprime parere positivo al trasferimento della farmacia da via Roma n.113 alla via Serradifalco n. 133 del dott. Marco Sciascia. Sostiene che il ricorso al Tar è obbligatorio ma non vincolante, perché avete predisposto la deliberazione.

Dott.ssa Sposito: risponde che si tratta di una presa d'atto al punto di sbloccare la situazione, ad esempio la seconda circoscrizione ne mancano 3 di farmacie, mentre le circoscrizioni 1° e 8° le farmacie sono in esubero.

Consigliere Anello: dice perché legate il ricorso dei trasferimenti al piano degli inserimenti.

Si dà atto che il Consigliere di Pisa esce alle ore 11,05.

Architetto Salamone: dice che il farmacista non può decidere dove trasferire la sua farmacia, è competenza dalla amministrazione comunale.

Dott.ssa Sposito: dice che i criteri di trasferimento sono dettati dal decreto dell'assessorato alla sanità, in base al fatturato annuo delle farmacie.

Consigliere Anello: dice secondo me la delibera va restituita agli uffici.

Consigliere Finazzo: dice chi ha presentato la richiesta di trasferimento prima del piano, ha acquisito il diritto.

Dott.ssa Sposito: risponde il trasferimento delle farmacie dipende dall'assessorato alla sanità, poi il piano passa al Comune.

Architetto Salamone: dice che la farmacia non è un negozio commerciale, non è semplice trasferire la farmacia con facilità. Il piano Latella comprende le norme nazionali.

Si dà atto che il consigliere Finazzo esce alle ore 11,25.

Consigliere Anello: dice che è opportuno parlare con il dirigente Danneo per il piano.

Dott.ssa Sposito: chiede dove vanno le nuove 29 farmacie:

Architetto Salamone: risponde che potenzialmente sappiamo dove potrebbero andare.

Presidente Caracausi: nuovo piano 2012 – 2014, ci sono nuove farmacie che vanno a concorso.

Architetto Salamone: risponde che nel nuovo piano saranno previsti i trasferimenti.

La seduta si chiude alle ore 11.50.

I lavori della Commissione continuano.

Il Consigliere Vinci esce alle ore 12.00.

La Commissione discute sulla programmazione della settimana successiva per dare una priorità alle deliberazioni in attesa del parere.

Letto e confermato

Il Segretario verbalizzante supplente  
Aldo Sapienza



Il Presidente  
Paolo Caracausi